



Comune di Arcugnano

Provincia di Vicenza

Area Tecnica
Edilizia Privata

DICHIARAZIONE PROGETTO DEGLI IMPIANTI (D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i.)

Il/la sottoscritt Cod. Fisc.
con studio tecnico a cap.....in Via..... n.
con riferimento alla richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE/DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ/S.C.I.A./MANUT. STRAORD.
n° del relativa all'immobile sito ad ARCUGNANO in Via
n. per opere consistenti in

DICHIARA che **NON SONO PREVISTI** interventi agli impianti esistenti

Il Progettista – D.LL.
(timbro e firma)

....., lì.....

in cui **SONO PREVISTI** interventi di :

manutenzione ordinaria degli impianti di cui all'art. 1 D.M. 37/2008

DICHIARA

che tale intervento non comporta la redazione del progetto nè il rilascio dell'attestazione di collaudo, nè l'osservanza dell'obbligo di cui all'art. 8, comma 1, fatto salvo il disposto del comma 3 art. 10 D.M. 37/2008.

Il Progettista – D.LL.
(timbro e firma)

....., lì.....

installazione – trasformazione – ampliamento degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g)

DICHIARA

che prima del rilascio del Permesso di Costruire o entro 30 giorni dalla data di presentazione della D.I.A., ovvero contestualmente al deposito della S.C.I.A./MANUT. STRAORDINARIA, verrà presentato il progetto dei seguenti impianti:

- a) impianti di produzione trasformazione trasporto distribuzione utilizzazione dell'energia elettrica , impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- g) impianti di protezione antincendio.

che tali interventi non rientrano nella casistica dell'art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37 (a tergo riportata a titolo esplicativo) e che quindi il progetto sarà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice;

che tali interventi rientrano nella casistica dell'art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37 (a tergo riportata a titolo esplicativo) e che pertanto il progetto sarà redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste;

DICHIARA INOLTRE

di affidare i lavori di installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti a imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 della D.M. 22.01.08 n. 37 e di produrre a lavori ultimati, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, le idonee dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 6;

che all'inizio dei lavori per la costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'articolo 1 l'impresa installatrice affiggerà un cartello da cui risultino i propri dati identificativi, se è prevista la redazione del progetto da parte dei soggetti indicati all'articolo 5, comma 2, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

Il Progettista – D.LL.
(timbro e firma)

....., lì.....

CASISTICA DI CUI ALL' ART. 5 D. M. 22.01.2008 N. 37

- a) Impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- b) Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) Impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
- d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200mc;
- e) Impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- f) Impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferie/ora;
- g) Impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
- h) Impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.